

IL MIUR DA' RAGIONE AI COBAS

# ALLE MEDIE E ALLE SUPERIORI SI POSSONO NOMINARE SUPPLENTI PER ASSENZE INFERIORI A 15 GIORNI

La **Nota del MIUR n° 14991 del 6 Ottobre** inviata agli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali (che dovranno provvedere a portarla a conoscenza dei Dirigenti scolastici), in merito alle **supplenze brevi** del personale docente per le quali la normativa attuale ( art. 22 della Finanziaria 449/2001) fissa in **più di 15 giorni** il periodo di assenza per nominare il supplente, oltre a **ribadire** che la normativa stessa prevede che la **sostituzione** di docenti assenti fino ad un massimo di 15 giorni, debba avvenire utilizzando:

- a) il personale a disposizione fino al completamento alle 18 ore;
- b) attribuendo a docenti in servizio ore aggiuntive ( fino ad un massimo di 24 ore complessive), avendo ovviamente acquisito la disponibilità del docente a tale orario aggiuntivo,

**afferma che: "in tutti i casi in cui le suddette soluzioni normative non si rivelano idonee a sopperire alla sostituzione dei docenti assenti, al fine primario di non incorrere in una sospensione della didattica nei riguardi degli allievi interessati, i dirigenti scolastici possono provvedere, per periodi di assenza anche inferiori a 15 giorni, alla nomina di personale supplente temporaneo".** Con questa nota, viene quindi sancito che la **sostituzione del personale docente assente fino a 15 giorni** deve avvenire:

- 1°) **Con docenti in servizio** ( e quindi va assolutamente escluso il ricorso alla **prassi illegittima e lesiva** dei diritti degli studenti e dei lavoratori della scuola di risolvere il problema **suddividendo** gli studenti in altre classi o **facendoli "sorvegliare"** dai collaboratori scolastici o **posticipando** l'entrata e **anticipando** l'uscita delle classi ) ;
- 2°) **Nominando subito** personale supplente nel caso in cui con il personale in servizio non si riescano a coprire le ore di assenza, indipendentemente dalla durata dell'assenza.

Tra l'altro la dizione **"per periodi di assenza anche inferiori a 15 giorni"**, fa sì che si possano nominare supplenti **anche per un giorno solo** di assenza !! Aggiungiamo inoltre che i D.S. per **non nominare** i supplenti, **non possono neanche più appellarsi** alla **"mancanza di fondi appositi"**. Infatti nella **Nota MIUR n° 3545 del 29-4-2009**, in risposta a quesiti relativi alla possibilità di conferire supplenze brevi anche in caso di esaurimento dei fondi appositi, viene detto che: **"ferma restando l'esigenza di contenere il conferimento delle supplenze nella misura del possibile, va comunque assicurato l'ordinato svolgimento delle attività di istruzione, di formazione, di orientamento, giacché il diritto allo studio va in ogni caso garantito"**. Insomma: i D.S. si **devono adoperare al massimo** per coprire le assenze brevi con il personale in servizio (utilizzando tutte le ore a disposizione, ma **soprattutto**, visto che queste sono ormai scomparse, **convincendo** colleghi/e a dare la completa disponibilità delle ore oltre le 18 ) ; se però non ci riescono, **devono conferire le supplenze anche se hanno finito i relativi fondi**.

Tutto ciò è indubbiamente una **vittoria** di chi , come i **Cobas**, si è **sempre battuto** perché i supplenti **venissero nominati** per assenze di pochi giorni, appellandosi anche ad una importante **sentenza della Corte dei Conti Sez. III Centrale d'Appello ( Sent. 59/2004)** la quale stabiliva che **"per garantire la regolare prosecuzione dell'attività didattica senza interruzioni o, comunque, alterazioni di qualsiasi natura "**, è **legittimo conferire supplenze** anche per periodi **inferiori** a quelli stabiliti( più di 15 giorni) dalla Finanziaria 449/2001. Battaglia che è proseguita nonostante tutti i governi, di centro-destra e di centro-sinistra, continuassero, per risparmiare , ad elevare il minimo di giorni di assenza. E finalmente il ministero ha **dovuto cedere**, e certamente non perché Gelmini e soci siano diventati paladini del "diritto allo studio", ma perché siamo riusciti a far **crescere nelle scuole l'opposizione** reale di colleghi/e a **provvedimenti per "coprire"** le ore di assenze brevi (suddivisione in altre classi, pura sorveglianza, posticipi-anticipi di orari,..) **degradanti** per docenti e studenti e **lesivi** del diritto allo studio, e conseguentemente il ministero è stato sempre più tempestato da segnalazioni dalle scuole **di gravi difficoltà** in merito alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, **di contenziosi** sempre maggiori nelle scuole per la mancata copertura di tali periodi, **di diffide** per i modi usati per coprire le assenze brevi.

Si tratta ora di far sì che quanto stabilito dalla nota ministeriale, sia **effettivamente messo in pratica** in tutte le scuole dai dirigenti. Come **Cobas** saremo ovviamente **impegnati al massimo** perché le nuove e positive indicazioni vengano attuate e non restino solo sulla carta. **Invitiamo** colleghi/e , **oltre a non dare** la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti oltre le 18 ore per non contribuire a peggiorare la già pesante crisi occupazionale che sta investendo i docenti precari della scuola per effetto dei tagli della riforma Tremonti – Gelmini, a **verificare/controllare** scuola per scuola che i **D.S. attuino scrupolosamente quanto previsto dalla nota ministeriale**, pronti/disponibili a fornire tutto il supporto tecnico/giuridico di cui ci potrà essere bisogno.

**LA LOTTA PAGA - MOBILITIAMOCI PER CONTRASTARE L'INTERA POLITICA DI GELMINI-TREMONTI  
RESPINGIAMO LA CONTRORIFORMA**

**23 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA**

Manifestazione nazionale a Roma - P.za della Repubblica (h 10) Sit in – Assemblea davanti al Miur (h. 14.30)